

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2023
(L.R. 60/1999, art 15, comma 7)

Sommario

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2023.....	1
Premessa	3
1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99).....	4
Aiuti diretti agli agricoltori	7
Organizzazioni Comuni Di Mercato (OCM)	8
1.1.2 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	8
1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99)	12
• PSC Toscana.....	12
• Anticipazione FSC 2021-2027	12
• Monitoraggio IGRUE	14
1.2.2 Fondi regionali extra-agricoli.....	15
1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99)	16
1.4 Attività di controllo e pagamento – riepilogo	16
2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche.....	18
2.2 Gestione delle utenze dei portali on line di ARTEA	18
2.3 Sincronizzazione delle basi di dati di ARTEA e dell'organismo di coordinamento nazionale	19
2.4 Gestione e sviluppo del sistema informativo	19
2.5 Procedure dichiarative obbligatorie e attività amministrativa.....	19
3.1 La dotazione di personale	22
3.2 La dotazione di personale	23
4 Conclusioni	25

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 si riferisce al ventitreesimo dell’Agenzia e al venticinquesimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi FEAGA e FEASR. È inoltre il quattordicesimo in qualità di Organismo Intermedio (a partire dal 2009), ai sensi dell’art. 2 comma 2 lett. c) della L.R. 60/99, per il controllo e il pagamento dei fondi comunitari e nazionali, PAR-Fondo Sviluppo e Coesione e FEAMP, oltre ai contributi relativi a programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale.

Il 2023 è stato un anno caratterizzato da novità di rilievo, sinteticamente così riassumibili.

Per l’Organismo Pagatore:

- l’ingresso dell’AMS (Area Monitoring System) come nuovo strumento di controllo sostitutivo di tutti gli altri;
- la transizione dalla “compliance” e le statistiche al New Delivery Model caratterizzato dall’Annual Performance Report (APR) previsto nella Programmazione 2023-2027;
- l’adeguamento alle nuove regole per il riconoscimento dell’Organismo Pagatore Regionale previste dal Reg. 127/2022;
- l’adeguamento al nuovo quadro normativo di riferimento con l’approvazione della versione del nuovo Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 adottato con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1522 del 18/12/2023, atta a disciplinare le competenze e le disposizioni comuni;
- l’adeguamento alla nuova disciplina in materia di Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Per l’Organismo Intermedio la novità più rilevante è legata all’incremento considerevole delle risorse da gestire in termini di controlli, erogazione e certificazione, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1487/2022.

Per l’ARTEA nel suo complesso sono da registrare, infine, le seguenti novità:

- l’assestamento organizzativo a seguito dell’arrivo di un nuovo dirigente e del ricambio del personale in atto dal 2021;
- il definitivo approdo al Sistema Cloud Toscana del Sistema Informativo di ARTEA;
- l’ottenimento della Certificazione ISO 37001 in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi e la sottoscrizione della nuova convenzione con la Guardia di Finanza;
- la reingegnerizzazione di alcuni processi finalizzata all’automatizzazione di alcuni passaggi per la tracciabilità dei decreti e dei controlli sottostanti il processo autorizzatorio.

Di seguito le attività svolte da ARTEA articolate sulla base delle funzioni definite dalla legge regionale istitutiva: L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e s.m.i.

1. PAGAMENTI

1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99)

Il 2023 ha rappresentato l'inizio della nuova programmazione di bilancio dell'Unione Europea sulla Politica Agricola Comunitaria (PAC) di cui ai Regolamenti (UE) n. 2021/2116 *del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*. Le due maggiori novità riguardano l'introduzione del *new delivery model* come strumento di valutazione fisica dell'attuazione della PAC e l'obbligo dell'uso del *monitoring* in tutte le misure a superficie e a capo (ed investimento), ovvero della valutazione tramite dataset informativi complessi e multidimensionali della effettiva esistenza della specifica attività.

Il nuovo quadro della PAC per rispondere al *new delivery model* (monitoraggio continuo dell'attuazione) nell'ambito del relativo piano strategico restituisce un ruolo cardine agli organismi pagatori e ad AGEA coordinamento.

Sono gli organismi pagatori gli unici responsabili nei confronti della UE e del Ministero della corretta attuazione della Politica Agricola Comune nei suoi obiettivi fisici e finanziari.

ARTEA in qualità di organismo Pagatore è competente per l'erogazione dei pagamenti sui fondi di finanziamento della PAC, ovvero FEAGA e FEASR. Tali fondi sono soggetti a controlli sistematici, nonché a verifiche ed audit periodici da parte dei Servizi della Commissione e della Corte dei Conti Europea. I conti annuali dell'Organismo Pagatore sono oggetto di Certificazione annuale da parte di un soggetto terzo, ai sensi del Reg. (UE) n. 128/2022. La Società di Certificazione "PricewaterhouseCoopers spa" è stata incaricata, dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di svolgere l'attività di revisione nelle annualità 2022-2023 per tutti gli Organismi Pagatori italiani; l'incarico proseguirà per il triennio 2024-2026.

Nella Relazione di Certificazione dei conti consegnata in data 14/02/2024 la Società ha riconosciuto la completezza, accuratezza e veridicità dei conti trasmessi alla Commissione per l'esercizio finanziario 2023, e che le procedure di controllo interno adottate da ARTEA hanno funzionato in modo soddisfacente. La valutazione si è basata sulle risultanze delle verifiche sul rispetto dei criteri per il riconoscimento degli Organismi Pagatori e registra un'operatività efficiente e rispettosa dei criteri e dei regolamenti comunitari. La scala di valori utilizzata dal Certificatore per le proprie valutazioni è la seguente:

1	Non funziona
2	Funziona parzialmente
3	Funziona
4	Funziona bene

Gli obiettivi di revisione seguiti dal certificatore sono:

Obiettivo di revisione 1- Revisione dei conti annuali

Obiettivo di revisione 2 - Valutazione dei sistemi di governance istituiti dagli Stati Membri

Obiettivo di revisione 3 - Valutazione della comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di output e di risultato

Obiettivo di revisione 4 - Legalità e regolarità delle spese non incluse nel Piano Strategico della PAC

Dal 2023, per la nuova programmazione, sono state elaborate da parte della Commissione nuove specifiche matrici per accogliere le valutazioni del certificatore dei conti, in merito ad ognuno dei quattro obiettivi di audit sopra citati e dei relativi sotto-ambiti.

Riportiamo di seguito le valutazioni sintetiche del sistema di controllo interno per l'universo SIGC e NON SIGC, sia per FEAGA che per FEASR che sono emerse per l'Organismo Pagatore ARTEA nella relazione elaborata dal certificatore dei conti:

Ambito	Rif. paragrafo relazione	Punti	Valutazio ne	Valutazio ne numerica	Valutazione complessiva per ambito FEAGA/FEASR
FEAGA SIGC	1.1.3.2.1	3,06	funziona	3,02	funziona
FEAGA NON SIGC	1.1.3.2.2	2,97	funziona		
FEASR SIGC	2.1.3.2.1	3,06	funziona	3,06	funziona
FEASR NON SIGC	2.1.3.2.2	3,06	funziona		

Nel dettaglio le relazioni di certificazione relative al 2022 ed al 2023 non sono perfettamente sovrapponibili, proprio per la modifica degli obiettivi di audit che ha necessariamente obbligato ad una diversa ponderazione da parte del certificatore, ma le conclusioni risultano comunque confrontabili.

Per tutti e quattro gli ambiti di intervento dell'Agenzia (FEAGA SIGC/NON SIGC e FEASR SIGC/NON SIGC) sia nel 2022 che nel 2023 è stata conseguita la valutazione “funziona”, attestando la presenza di un sistema robusto e ormai consolidato dalla ventennale esperienza in ambito di gestione dei fondi comunitari.

1.2. Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)

Le misure finanziate da questo fondo sono rappresentate dagli Aiuti Diretti agli agricoltori (Domanda Unica), e rappresentano per ARTEA l'attività più rilevante in termini di output raggiunti ed importi finanziari gestiti, e da quelle relative alle misure di mercato (OCM vigneti, ortofrutta e miele).

Gli importi erogati per le misure finanziate dal FEAGA sono evidenziati nella tabella seguente.

Tabella FEAGA. Importi erogati (uscite al netto delle entrate, in €), per esercizio finanziario (1), su azioni finanziate dal FEAGA nel periodo 2020-2023.

Pagamenti per regime (M€) ⁽¹⁾	2020	2021	2022	2023
Domanda Unica				
Regime di Base	91,4	89,8	89,4	90,5
Inverdimento	48	47,3	47	47,6
Giovani Agricoltori	2,4	2,1	2,2	1,4
Premi accoppiati	15,7	16,4	15,6	16,2
Piccoli Agricoltori	2	1,8	1,5	1,2
Restituzione disciplina finanziaria	1,7	1,9	2,8	2
Totale Domanda Unica	161,2	159,3	158,5	158,9
OCM				
Ristrutturazione Vigneti	16,3	11,3	19,5	2,1
Investimenti Vitivinicoli	2,1	5,5	0	13,9
Ortofrutta	2,2	1,9	2	2
Settore apistico	0,2	0,2	0,3	0,3
Altre OCM	0,2	0	0	0
Aiuto eccez.le di adattamento			0,9	0
Totale OCM	21	18,9	22,7	18,3

(1) Spesa netta, esclusi capitoli di bilancio con saldo negativo o utilizzati per reincassi (es. sanzioni per inadempienze in ambito condizionalità), dal 16.10 dell'anno N-1 al 15.10 dell'anno N.

Tabella FEAGA beneficiari. Numero dei beneficiari, per esercizio finanziario (1), su azioni finanziate dal FEAGA nel periodo 2020-2023

N. Beneficiari per regime	2020	2021	2022	2023
Domanda Unica				
Regime di Base	26.365	26.191	26.320	26.402
Inverdimento	26.363	26.188	26.330	26.406
Giovani Agricoltori	2.420	2.549	1.661	1.898
Premi accoppiati	11.728	12.109	11.872	12.151
Piccoli Agricoltori	3.224	2.811	2.371	1.886
Restituzione disciplina finanz.	10.809	11.028	11.413	10.851
OCM				
Settore Vitivinicolo: ristrutturaz., investimenti e assicurazioni	658	485	1.018	554
Ortofrutta	4	4	4	4
Settore apistico	42	45	43	44
Altre OCM (escluse le assicurazioni)	3			
Aiuto eccez.le di adattamento			1.037	
TOTALE FEAGA⁽¹⁾	29.937	29.165	28.878	28.479

(1) Il totale non coincide, salvo casi particolari, con la somma dei valori presenti nella colonna.

Aiuti diretti agli agricoltori

Nel corso dell'annualità finanziaria 2023 (dal 16/10/2022 al 15/10/2023), sono stati erogati complessivamente circa 158,9 milioni di euro nell'ambito della Domanda Unica, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

I suddetti finanziamenti hanno riguardato i Regimi di Premio disaccoppiato, Greening, Giovani agricoltori, Piccoli agricoltori e Premi accoppiati relativi alle misure zootecniche, seminativi (grano, colture proteaginose, pomodori, tabacco, riso, zucchero) e colture permanenti (oliveti, vigneti e frutteti).

Organizzazioni Comuni Di Mercato (OCM)

Le OCM disciplinate dal regolamento comunitario n. 1308/2013 *del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*, (recentemente affiancato dal regolamento comunitario n. 2021/2115 *del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*) hanno l'obiettivo di armonizzare, razionalizzare e semplificare le disposizioni, in particolare quelle che coprono più di un settore agricolo.

Rientrano nelle regole delle OCM, gestite da ARTEA, il settore vitivinicolo (Ristrutturazione vigneti), i Programmi Operativi ortofrutta, ed il settore dell'apicoltura. Nel corso dell'annualità finanziaria 2023 (dal 16/10/2022 al 15/10/2023) sono stati erogati, per tali settori, contributi per circa 18,3 milioni di euro.

1.1.2 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Nel 2023, le Politiche di Sostegno allo Sviluppo Rurale in Toscana sono state attuate attraverso due strumenti differenti:

- Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana, disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 (*Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*), che è nella fase di conclusione;

- Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Toscana, ove sono descritte le modalità di attuazione del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2115/2021 (*Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*), che invece è nella fase di avvio.

L'esecuzione finanziaria del programma è avvenuta regolarmente, con il raggiungimento dell'obiettivo di spesa fissato al 31 dicembre e quindi il rispetto della regola c.d. del “N+3” (la quale prevede che l'effettiva erogazione degli importi programmati per un certo anno può avvenire entro il terzo anno successivo, secondo l'art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013). Il mancato rispetto di tale regola avrebbe comportato l'attivazione del meccanismo del c.d. “disimpegno automatico”, ovvero la riduzione delle disponibilità finanziarie sul fondo in esame.

Anche per esso l'attività di pagamento è subordinata all'attività di controllo che riguarda il 100% dei procedimenti per i controlli amministrativi ed il 5% per quelli in loco relativi al mantenimento degli impegni e alla verifica dell'intervento realizzato.

Nel corso del 2023, contestualmente alle operazioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti sono state svolte in parallelo attività di supporto che comprendono le seguenti azioni:

- Collaborazione con l’Autorità di Gestione per l’apertura di nuovi ulteriori bandi e sviluppo della modulistica necessaria alla compilazione ed all’istruttoria delle domande di contributo. L’analisi e lo sviluppo sono svolti all’interno del Sistema Informativo di ARTEA. Nel 2023 la nuova modulistica ha riguardato le seguenti tipologie:
 - Domande di aiuto
 - Modulistica istruttoria ammissibilità
 - Modulistica contratto per l’assegnazione del contributo Domande di pagamento anticipo, variante e proroga Domanda Saldo
- Predisposizione e aggiornamento dei manuali operativi per la gestione nel Sistema Informativo di ARTEA delle domande, delle istruttorie e delle rendicontazioni di tutte le misure attivate;
- Assistenza e informazione rivolta ai CAA, ai compilatori delle istanze, ai tecnici consulenti e agli uffici regionali per la gestione dei procedimenti di competenza sul sistema informativo di ARTEA.

Nelle tabelle che seguono è descritto il dettaglio dei pagamenti e del numero di beneficiari per singola misura del PSR 2014-22. Poiché ai fini della regolare esecuzione finanziaria del programma rilevano i pagamenti effettuati nell’anno solare, e non nell’annualità finanziaria, nella tabella relativa ai pagamenti le informazioni sono riferite all’annualità solare e derivano da elaborazioni su dati di contabilità generati dal SIGC ARTEA (in particolare, dal “report Contabilità Spesa FEASR” nella sezione “Report” del portale “Istanze ed istruttorie dei Fondi agricoli e dei Fondi di garanzia”). Tale strumento non consente di determinare il corrispondente numero dei beneficiari per misura.

Per semplicità, il numero dei beneficiari viene determinato dalla elaborazione dei dati trasmessi ai sensi dell’articolo 31 del regolamento (UE) n. 908/2014 (c.d. “Regolamento delle X”), quindi riferiti alla annualità finanziaria e non a quella civile.

Tabella FEASR - Importi erogati (uscite al netto delle entrate, in €), per anno civile, sulle misure finanziate dal FEASR nel periodo 2020-2023. Gli importi comprendono la componente cofinanziata con risorse regionali e nazionali (la quota finanziata

Pagamenti PSR 14-22 per misura (Milioni di €; valori riferiti all'anno civile)	2020	2021	2022	2023
1 - Trasferimento di conoscenze e informaz.	0,51	0,36	1,95	2,97
2 - Servizi di consulenza	0	0	0,4	2,34
3 - Regimi di qualità dei prodotti agro-alim.	1,91	1,45	0,74	2,14
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	25,9	20	22,64	28,72
5 - Prevenzione calamità	0,73	1,16	2,22	3,69
6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	12,17	5,4	3,3	2,34
7 - Banda Larga	4,99	0,29	0,32	1,22
8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali	12,94	11,24	9,62	12,73
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	6,8	2,73	9,02	2,56
11 - Agricoltura biologica	26,12	53,29	72,89	10,9
13 - Indennità a favore delle zone svantag.	4,35	16,5	19,64	17,46
14 - Benessere degli animali	0	0	0	6,34
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali	0,74	0,13	0,35	0,09
16 - Cooperazione	3,92	2,3	4,36	6,95
19 - Gruppi di azione locale LEADER	9,09	8,49	9,27	13,03
20 - Assistenza tecnica	2,71	1,67	1,41	1,99
21 - Sost. temporaneo eccezionale (COVID19)	0	15,3	0	
Misure discontinue	0,14	0,03	0,03	

Tabella FEASR Beneficiari, per esercizio finanziario (1), sulle misure finanziate dal FEASR nel periodo 2020-2023.

Beneficiari PSR 2014-22 per misura (Tutti i conteggi sono riferiti all'annualità finanziaria)	2020	2021	2022	2023
1 - Trasferimento di conoscenze e informaz.		7	19	39
2 - Servizi di consulenza	1		3	6
3 - Regimi di qualità dei prodotti agro-alim.	16	25	17	15
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	554	579	475	690
5 - Prevenzione calamità	11	31	58	95
6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	319	243	120	91
7 - Banda Larga		3	1	4
8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali	879	665	486	340
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	1.174	1.086	1.024	1.220
11 - Agricoltura biologica	2.599	2.057	5.928	5.860
13 - Indennità a favore delle zone svantag.	3.399	3.435	12.678	13.197
14 - Benessere degli animali				683
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali	15	21	8	8
16 - Cooperazione	101	54	102	199
19 - Gruppi di azione locale LEADER	157	257	187	254
20 - Assistenza tecnica	1	1	1	1
21 - Sost. temporaneo eccezionale (COVID19)		3.795	568	
Misure discontinue	22	7	7	3

Fonte: elaborazioni su dati trasmessi ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 908/2014.

(1) L'esercizio finanziario riferito all'anno N inizia il 16/10 dell'anno N-1 e termina il 15/10 dell'anno N.

Complessivamente, i pagamenti FEASR nell'anno civile 2023 ammontano a 150,6 Milioni di Euro, così ripartiti:

- nell'ambito del PSR 2014-2022 sono stati erogati 115,5 Milioni di Euro a 16.316 beneficiari;
- nell'ambito del CSR 2023-2027 sono stati erogati 35,1 Milioni di Euro a 6.130 beneficiari, tutti per l'intervento finalizzato ad adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (codice intervento: SRA29).

1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99)

1.2.1 Fondi comunitari e nazionali

L’Agenzia, in qualità di Organismo Intermedio cui affidare la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli disciplinata con la riforma della legge istitutiva di ARTEA (con L.R. 66/2011), ha effettuato nel 2023 il pagamento di contributi comunitari e nazionali relativamente ai seguenti fondi:

- PSC Toscana**

Il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana di cui alla Delibera CIPESS del 29 aprile 2021 n. 26 è il nuovo strumento previsto dall’articolo 44 del DL 34/2019 e s.m.i. per portare a unitarietà la programmazione delle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC, ex Fondo per le Aree Sottoutilizzate, FAS) per le Amministrazioni Centrali, per le Regioni e Province Autonome e per le Città Metropolitane relativa a tre cicli programmazione, il 2000- 2006 (non pubblicato sul portale OpenCoesione), il 2007-2013 e il 2014-2020. Con DGRT n. 297 del 27/03/2023 ARTEA è individuata quale organismo intermedio di gestione, controllo e pagamento del programma.

Complessivamente l’erogazione del fondo in questione nel 2023 ha interessato n. 25 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di euro 9.007.957,58.

Nella Tabella sottostante il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dal PSC Toscana nel corso del 2023.

	Attività PSC Toscana	n. domande	Pagamenti
01.01.02	Ricerca in ambito sanitario	4	€ 828.204,86
03.01.03	Piombino – Interventi infrastrutturali per il polo industriale	3	€ 6.021.250,95
03.01.04	Piombino – Sostegno alle attività produttive del polo industriale	2	€ 2.045.078,57
07.05.01	Interventi per la mobilità sostenibile	2	€ 113.423,20
TOTALE		25	€ 9.007.957,58

- Anticipazione FSC 2021-2027**

Con la Delibera CIPESS n.79 del 22/12/2021 è stata assegnata alla Regione Toscana l’anticipazione sul fondo sviluppo e coesione FSC 2021-2027 in attesa dell’assegnazione definitiva. Con DGRT n. 297 del 27/03/2023 ARTEA è individuata quale organismo intermedio di gestione, controllo e pagamento del programma.

Complessivamente l’erogazione del fondo in questione nel 2023 ha interessato n. 31 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di euro 9.673.083,29.

Nella Tabella seguente il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dall'anticipazione FSC 2021-2027 nel corso del 2023.

	Attività FSC 2021-2027	n. domande	Pagamenti
05.01.03	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico – Genio Civile Toscana Nord	3	€ 148.251,22
05.01.04	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico – Genio Civile Valdarno centrale	3	€ 309.083,40
07.03.01	Interventi sulla portualità nazionale e le vie dell'acqua	2	€ 677.192,40
08.01.03	Interventi di edilizia residenziale pubblica	6	€ 5.368.571,28
11.01.01	Infrastrutture per l'istruzione e I servizi all'infanzia	17	€ 3.174.985,35
TOTALE		31	€ 9.673.083,29

- **POA Ambiente**

Con le Delibere CIPESSE n.55 del 01/12/2016 e n. 11 del 28/02/2018 sono stati assegnati alla Regione Toscana le risorse FSC del Piano Operativo Ambiente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Con DGRT n. 682 del 03/06/2020 ARTEA è individuata quale organismo intermedio di gestione, controllo e pagamento del programma.

Complessivamente l'erogazione del fondo in questione nel 2023 ha interessato n. 12 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di euro 355.981,01.

Nella Tabella sottostante il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dal POA Ambiente nel corso del 2023.

	Attività POA Ambiente	n. domande	Pagamenti
POA_003	Messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana	1	€ 59.000,00
POA_004	Piano di bonifica amianto-Edifici scolastici e Patrim. Ed. Aziende Sanitarie Pubbliche del SSR	11	€ 296.281,01
TOTALE		12	€ 355.981,01

POR FESR

Per la programmazione POR FESR 2014-2020 l'Agenzia ha continuato anche per il 2022 ad essere coinvolta dall'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Toscana nella funzione di Responsabile di Controllo (RdC) di primo livello delle spese sostenute nell'ambito dell'Asse 7 e dell'Azione 3.4.3 del Programma Operativo, che hanno come beneficiario la Regione Toscana (Decisione Giunta Regionale n.3 del 13/09/2021 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 -

POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 8 - Modifiche all'Allegato A e all'Allegato 5 del Sistema di Gestione e Controllo").

FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Il FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/20 (Reg. UE n. 508/2014 e Reg. UE n. 1303/2013) finanzia gli interventi strutturali nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura, con lo scopo di favorire la pesca e l'acquacoltura sostenibile e il miglioramento della trasformazione e della commercializzazione della risorsa ittica e con l'assistenza alle comunità che dipendono dalla pesca per diversificarne le economie con altre attività marittime quali ad esempio il turismo.

Viene attuato sul territorio nazionale attraverso un unico Programma Operativo (PO), con l'Autorità di Gestione presso la DG Pesca del M.A.S.A.F. (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Forestale) e con le Regioni quali Organismi Intermedi (OI).

Nel 2023 l'OI Regione Toscana-ARTEA ha pagato 72 domande per un importo complessivo di € 2,354 milioni.

La nuova programmazione, individuata con Regolamento UE n. 2021/1139 del 07.07.2021, istituisce e definisce il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), come nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 è stata di fatto avviata nel 2023 ed i primi bandi usciranno nel 2024.

• Monitoraggio IGRUE

Le attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario hanno continuato ad impegnare in modo consistente l'Agenzia che nel 2023 ha proseguito con il trasferimento dei progetti di monitoraggio ad IGRUE ai fini del rispetto degli Accordi di Programma Nazionali finanziati nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione attraverso la piattaforma dedicata, che si è confermata pienamente funzionante. Il PSC Toscana, che prima riferiva solo progetti PAR-FAS, è stato ulteriormente analizzato per ricomprendere, attraverso una operazione di centralizzazione verso la piattaforma del SI di ARTEA, anche progetti provenienti da RT - fondi ex FSE e da Sviluppo Toscana. ARTEA ha pertanto sviluppato un sistema di interscambio web-service per accogliere i progetti di Sviluppo Toscana e sono in corso attività di acquisizione dati ex FSE mediante un sistema di viste esposte sul sistema SCT tramite sistemi webservices/API. La parte di esposizione delle informazioni di monitoraggio su un portale dedicato, di costruzione delle stored procedure di raccolta e trasmissione dei flussi, nonché l'avvio della operatività sono proseguiti per il 2023 e continueranno nel 2024.

È stata inoltre avviata l'attività di reportistica dei progetti FSC validati sul SI IGRUE mediante l'utilizzo del software Redash. La costruzione delle procedure di caricamento ed esposizione dei dati segue le indicazioni fornite dai Responsabili di Programma ed è tutt'ora in corso di svolgimento.

Il trasferimento delle informazioni di monitoraggio ha interessato anche i progetti finanziati con Legge di Stabilità e risorse regionali realizzati grazie agli Accordi di Programma Quadro inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne, dove sono presenti gli interventi specificatamente destinati alla prevenzione degli incendi boschivi.

Si ricorda infine la comunicazione dei dati sul PSR-FEASR nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.

Dati di monitoraggio finanziario trasmessi a IGRUE nel 2023

Programma	Progetti monitorati	Costo Totale del Progetto	Totale Impegnato
PSCTOSCANA-Piano Sviluppo e Coesione FSC- Regione Toscana delibera n. 26/2021	5.225	2.495.748.747,49	2.114.285.783,91
PSCTOSCANA2021-PSC Stralcio Regione Toscana 2021-2027	177	142.758.017,19	35.869.810,40
PSR 2014 - 2022 - Rural Development Programme (Regional) - Toscana	63.780	1.469.214.946,15	936.555.884,88
Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito" e interventi AIB Antincendi Boschivi	27	5.832.360,37	1.192.319,69
Strategia d'Area "AREA INTERNA - Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" e interventi AIB Antincendi Boschivi	38	5.130.000,00	40.000,00
Strategia d'Area "AREA INTERNA - Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" e interventi AIB Antincendi Boschivi	44	6.211.568,60	160.433,94

1.2.2 Fondi regionali extra-agricoli

Nel corso del 2023 l'Agenzia ha proseguito l'attività in qualità di Organismo Intermedio, come previsto dall'art. 26 quindecies della L.R. 82/2015, a supporto di alcune Direzioni regionali nelle attività istruttorie di controllo e pagamento di risorse regionali, su beni di proprietà di soggetti pubblici o privati. Interventi individuati nelle **Decisioni n. 12 della Giunta Regionale del 29 novembre 2016 e n. 29 del 5 aprile 2016**. Oltre a questi è continuata l'attività di controllo per alcuni interventi della direzione Attività Produttive, della direzione Ambiente, direzione Sistemi informativi e direzione Difesa del Suolo. Ciò ha comportato l'erogazione di fondi regionali per circa 13,6 milioni di euro e l'istruttoria di un numero di domande pari a 101, come riportato nella tabella seguente.

Direzione Regionale	N. domande	Importo pagato
Difesa del Suolo e Protezione Civile	58	€ 8.033.267,95
Ambiente ed Energia	1	€ 1676,21
Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale	39	€ 2.808.314,53
Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	1	€ 2.000.000,00
Attività produttive	5	€ 726.591,21
TOTALE	101	€ 13.569.849,90

1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99)

Nel prospetto sottostante è riassunta la gestione 2023 dei pagamenti a valere su risorse regionali in agricoltura per le attività relative alle funzioni attribuite dalla Giunta nel settore agricolo. La gestione riguarda i pagamenti delle misure in agricoltura del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che comprendeva 12 misure per un totale di € 14.999.897,74, del Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF), che comprendeva 20 misure tutte gestite da ARTEA, per un totale di € 12.323.605,42 di pagamenti comprendenti anche pratiche relative ad annualità precedenti.

Per tali Piani ARTEA svolge le funzioni di pagamento (autorizzato con atti regionali), di gestione delle garanzie fideiussorie, di recupero delle somme indebite e di monitoraggio per ciascuna misura, degli importi assegnati, liquidati e delle eventuali economie.

Fondi regionali settore agricolo (anno 2023)

MATERIA	Procedimenti/Istruttorie	Pagamenti
Piano Regionale Agricolo Forestale PRAF	241	12.323.605,42
Documento di Economia e Finanza Regionale	904	14.999.897,74
Totale	1145	27.323.503,16

1.4 Attività di controllo e pagamento – riepilogo

Per valutare l'attività complessiva di ARTEA in riferimento alle funzioni relative ai pagamenti, si riepilogano nella seguente tabella gli importi erogati a partire dall'anno 2007 (anno iniziale del periodo di programmazione 2007-2013), suddivisi per tipologia di fondi gestiti.

ANNO	FEAGA ⁽¹⁾	FEASR ⁽²⁾	ALTRI FONDI ⁽³⁾	TOTALE
2010	191,73	93,21	89,53	374,47
2011	188,42	89,04	162,44	439,9
2012	202,05	128,33	222,64	553,02
2013	195,04	125,88	219,02	539,94
2014	187,2	148,07	216,89	552,16
2015	191,36	161,12	185,45	537,93
2016	180,5	61,42	195,36	437,28
2017	187,16	97,4	101,77	386,33
2018	181,12	101,49	54,36	336,97
2019	179,56	147,39	91,34	418,28
2020	180,11	113,02	84,98	378,11
2021	177,19	140,34	54,13	371,65
2022	179,31	158,16	38,97	376,45
2023	176,37	150,56	62,23	389,16
TOTALE	2.597,11	1.715,43	1.779,11	6.091,65

(*) Uscite al netto delle entrate per esercizio finanziario;

(**) uscite al netto delle entrate per anno civile;

(***) spesa lorda, per anno civile; per il FEAMP il riferimento è la spesa certificata al 10 dicembre di ogni anno.

La tabella riassuntiva indica valori crescenti rispetto al 2022, con un valore FEASR in crescita, un andamento tipico negli anni prossimi alla conclusione del periodo di programmazione. E' da tenere presente che l'ammontare delle somme riferite al FEAGA è calcolato sull'anno finanziario (16/10/2021 - 15/10/2022), mentre per tutti gli altri fondi il riferimento è all'anno civile (01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022).

2. GESTIONE ANAGRAFE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DEI PROCEDIMENTI (art. 2, comma 2, lettera a), L.R. 60/99)

La gestione dei finanziamenti di cui l’Agenzia è competente ha sempre avuto come principale strumento la gestione informatizzata delle procedure mediante le opportunità offerte dall’Anagrafe regionale delle aziende agricole ai sensi della L.R. 45/2007 e dal fascicolo aziendale elettronico.

Tale strumento permette di ristrutturare i processi soprastanti al procedimento amministrativo permettendo la riduzione dei tempi di risposta e di rilascio degli atti, aumentare numero e qualità dei controlli ed anche la riduzione della spesa nel sistema delle erogazioni della Regione Toscana e di tutti i procedimenti amministrativi in agricoltura.

Per tali motivi l’Agenzia ha dunque realizzato fin dal suo nascere sistemi informativi integrati e procedure telematiche in grado di gestire e supportare in modo efficiente il complesso delle azioni attivate dai soggetti coinvolti.

I sistemi informativi supportano anche la gestione di altri procedimenti amministrativi assegnati ad Artea da Regione Toscana e che utilizzano la stessa Anagrafe delle Aziende agricole per ottenere importanti economie di scala e reingegnerizzazione dei processi utili ai fini della semplificazione e snellimento di tali procedimenti amministrativi di competenza regionale.

Di seguito una sintesi delle attività svolte nel 2023.

2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche

Nell’ambito della gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche, le attività più rilevanti sono state: aver portato a completamento il passaggio al cloud (Sistema Cloud Toscana) di tutto il sistema informativo di ARTEA; aver iniziato la fase due del cloud attraverso il potenziamento dell’infrastruttura in SCT ed il passaggio alla modalità cloud first per la esposizione del sistema informativo.

Artea ha confermato la certificazione ISO 27001 per il 2024.

Con riferimento a tali attività, è proseguita l’azione di formazione del personale di ARTEA quanto ai temi di sicurezza e conoscenza degli strumenti informatici.

2.2 Gestione delle utenze dei portali on line di ARTEA

È proseguita anche nel 2023 l’attività di continua assistenza all’utenza ed una corrispondente manutenzione dei permessi di accesso alle funzioni applicative dei portali per adattarsi alle continue evoluzioni organizzative e normative.

Il livello di servizio fornito si è mostrato adeguato alle esigenze del bacino di utenza dei portali online per la compilazione ed istruttoria delle istanze e il processo di ottimizzazione al quale è stato dato seguito, ha prodotto i suoi effetti garantendo la corretta presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Complessivamente nel corso del 2023 sono state gestite 1509 richieste per nuove utenze relative a 159 organizzazioni.

2.3 Sincronizzazione delle basi di dati di ARTEA e dell'organismo di coordinamento nazionale

La sincronizzazione dei dati è l'insieme di operazioni di interscambio necessarie per mantenere aggiornate le due basi di dati della Toscana e del sistema nazionale SIAN al fine di poter operare di concerto sui procedimenti che necessitano di essere trattati da entrambi i soggetti.

Nel corso del 2023 è proseguito il processo di implementazione e consolidamento di ulteriori strutture dati:

Domanda Unica Geospaziale programmazione 23-27
Domanda PSR SIGC Geospaziale programmazione 23-27
API giovane, nuova programmazione 23-27
API Fascicolo programmazione 23-27
API APR programmazione 23-27

È proseguito il perfezionamento della sincronizzazione del Fascicolo alfanumerico e del Fascicolo Grafico, continuando nel costante lavoro di collaborazione con Agea Coordinamento. Ciò ha portato alla attivazione di un sistema di sincronizzazione delle basi dati Toscana e Nazionale, che rende possibile in modo organico e trasparente l'allineamento dei dati regionali e nazionali. Con il 2023 accanto alla modalità sincronizzazione è stata introdotta la collaborazione applicativa con API di dominio, più snella e veloce, attività di colloquio applicativo da potenziare e completare per la nuova programmazione durante tutto il 2024.

2.4 Gestione e sviluppo del sistema informativo

Le attività di maggiore innovazione sul sistema svolte nel 2023 sono state le seguenti:

- Incremento del processo di **digitalizzazione delle aziende** mediante un sempre più diffuso utilizzo della firma elettronica: nel 2023 la firma elettronica è arrivata a stabilizzarsi al 96,4% in perfetta linea con i valori post pandemia del 2021, 2022.
- **Strumento di comunicazione e notifica.** Nel 2023 la socializzazione all'azienda di notifiche ed info tramite anagrafe ha avuto un momento di pausa con solo 509 notifiche gestite a fronte di un valore di 3000 del 2022
- **Reingegnerizzazione e performance.** Nel 2023 il personale del Settore ha proseguito nell'analisi e riscrittura di parti del sistema informativo in funzione del miglioramento delle performance, la riscrittura ha comportato una riduzione significativa dei tempi di lavoro del sistema a fronte di carichi elevati di utenze ed in proiezione del passaggio al cloud. Nel corso del 2023 in particolare l'attività di reingegnerizzazione si è intensificata, con la realizzazione di nuovi moduli, in corso di collaudo.

2.5 Procedure dichiarative obbligatorie e attività amministrativa

Resta rilevante l'attività di gestione e di emanazione di atti amministrativi dei procedimenti gestiti all'interno dell'Anagrafe di ARTEA, dettati da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, che da 102.591 del 2013 sono passati a 227.213 nel 2023.

Gli effetti di tale scelta sono legati soprattutto alla riduzione dei tempi di presentazione e di istruttoria

dei procedimenti, alla economicità ed autonomia da parte delle aziende nella presentazione delle istanze, al risparmio di cui gli Enti istruttori hanno beneficiato per eseguire le operazioni di istruttoria e controllo.

Di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di procedura in relazione al tipo di attività e al numero di istanze trattate e relativi atti amministrativi emessi dal Settore.

procedimento	numero di Atti
UMA Gasolio a ridotta accisa	24.544
Disciplina delle attività agrituristiche	1.785
Igiene mangimi ed alimenti	1.839
Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP)	2.441
Imprenditore Agricolo Professionale	1.951
Validazione fascicolo	121.502
Variazioni dello schedario viticolo	6.708
Controllo della fauna selvatica	2.282
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	11.350
VITIVINICOLO, rivendicazione	11.350
BIOLOGICO - SIB	17.574
FORESTALE (L.R. 39/2000)	11.476
DEFR	1.204
Ticket	11.207
TOTALE	227.213

2.6 Ufficio relazioni con il pubblico

L' Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- favorisce il processo di comunicazione e di informazione fra l'Agenzia e gli utenti al fine di garantire agli stessi una facilità di accesso ai servizi erogati
- assicura il diritto di conoscenza e di accesso agli atti;
- gestisce la raccolta di reclami, segnalazioni e suggerimenti da parte degli utenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico di A.R.T.E.A. dal 2019 è incardinato presso la Direzione all'interno della PEQ Ragioneria.

L'URP è raggiunto dagli utenti prevalentemente telefonicamente e via mail, i quali si rivolgono per avere informazioni e chiarimenti sulle attività dell'agenzia in particolare sulle modalità di accesso all'anagrafe delle aziende agricole e sui servizi erogati. L'URP riceve anche in presenza previo appuntamento.

È possibile comunicare con le strutture di ARTEA tramite un sistema di "Ticket" attraverso la funzione "Richiesta di comunicazione" attivabile previo accesso all'Anagrafe ARTEA. Relativamente a tale servizio l'URP è sempre più coinvolto nel fornire all'utente le informazioni per la compilazione della richiesta nel modo corretto, e per indirizzare la stessa alla struttura competente. Tale modalità di contatto con ARTEA risulta incrementata.

Nel corso del 2023 i contatti con l'Ufficio Relazioni col Pubblico risultano essere n. 1494: pur rimanendo il mezzo telefonico la modalità prediletta di contatto, è da rilevare un incremento dell'utilizzo della posta elettronica e dei "Ticket".

	Telefonate	Mail/ticket	Contatti di persona	totale
Anno 2022	1082	404	-	1486
Anno 2023	987	506	1	1494

2.7 Verifiche Comunitarie

Ogni anno ARTEA riceve verifiche da parte di soggetti comunitari, svolte all'interno delle loro attività di controllo sul corretto pagamento dei fondi UE.

Nel 2023 le attività di maggior coinvolgimento e dispendio di energia (in termini di personale coinvolto, uscite esterne, attività di studio e coordinamento controlli) sono state due:

Dal 20 al 24 marzo 2023 si è svolto negli uffici di ARTEA un audit della Commissione Europea – DG Agri sul settore Vitivinicolo – Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (VIN/2023/02/IT).

Oltre all'Agenzia toscana sono stati coinvolti nella verifica anche gli uffici Ministeriali e la Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale. In aggiunta alle consuete verifiche amministrative sono state svolte in questa occasione tre giornate di controllo presso beneficiari selezionati, accompagnando gli auditor comunitari sul posto ed assistendoli durante tutte le fasi del controllo.

Nel febbraio 2024 sono giunti i primi esiti per i quali, nel marzo 2023 ARTEA e Regione Toscana hanno prodotto risposte e controdeduzioni congiunte.

Dal 25 al 29 settembre 2023 presso gli uffici di ARTEA si è svolto un audit della Commissione Europea – DG Agri – sulla gestione della Condizionalità (XC/2023/005/IT/DIV).

Anche relativamente a tale audit sono stati coinvolti nella verifica il Ministero e la Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale. Sono state svolte, oltre alle consuete verifiche amministrative, delle giornate di controllo presso i beneficiari selezionati.

Nel febbraio 2024 sono giunti i primi esiti con richiesta di invio da parte di ARTEA di ulteriori dati e informazioni.

Sono state, come ogni anno, numerose le richieste di dati ed informazioni pervenute a seguito di audit comunitari svolti presso altri Organismi pagatori regionali, per contribuire al calcolo degli impatti economici sul territorio italiano.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

3.1 La dotazione di personale

Nel corso del 2023 sono state confermate le certificazioni che l’Agenzia aveva ottenuto nel corso del 2019, alle quali si è aggiunta la Certificazione ISO 37001.

Le certificazioni già in essere sono: Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma ISO 45001:2018, conseguita congiuntamente alla Giunta Regionale e il Consiglio Regionale, e la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma ISO/IEC 27001:2013, che ha visto il coinvolgimento di una buona parte del personale dell’Agenzia, coordinato dal Comitato di Sicurezza. Entrambe hanno un impatto importante sull’insieme delle procedure operative e gestionali adottate dall’Agenzia.

ISO 37001

Con riferimento all’anno 2023, si evidenzia che in data 5 dicembre 2023 ARTEA ha ottenuto la Certificazione Internazionale ISO 37001, dopo un lungo e complesso percorso di condivisione all’interno dello stesso Comitato e dell’Agenzia iniziato a febbraio 2023.

La crescente consapevolezza dei danni causati dalla corruzione ha sollecitato la definizione, a livello internazionale e nazionale, di strategie ed azioni tese a ridurne il rischio e gli impatti, anche tenendo conto dell’utilità, a fronte della globalizzazione del crimine, di disporre di uno strumento normativo transazionale di contrasto alla corruzione.

La norma ISO 37001 “Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione”, identifica uno standard di gestione per aiutare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. Può quindi fornire un importante aiuto nell’implementazione di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni di corruzione.

La norma ISO 37001 è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione che specifica una serie di requisiti riguardanti i seguenti aspetti:

- Analisi del contesto aziendale (interno ed esterno) e dei requisiti delle parti interessate;
- Valutazione del rischio: identificazione dei rischi di corruzione, determinazione dei livelli e del loro impatto, verifica di efficacia delle misure intraprese;
- Definizione della politica anticorruzione e degli obiettivi;
- Attuazione di opportuni controlli finanziari e non finanziari e due diligence;
- Formazione e comunicazione;
- Sistema di segnalazione dei sospetti (whistleblowing);
- Reporting, monitoraggio, analisi e riesame;
- Azioni di miglioramento continuo.

Proprio per la sua filosofia generale, la norma ISO 37001 si propone come risposta a un quadro giuridico nazionale e internazionale in continua evoluzione rispetto al contrasto della corruzione e i principi che la regolano costituiscono un riferimento utile per il potenziamento, e non per la sostituzione, delle procedure anticorruzione già esistenti all’interno dell’organizzazione stessa.

Con queste finalità, ARTEA ha quindi avviato un apposito percorso di conformità diretto a definire ed implementare tutti i necessari strumenti operativi di controllo interno volti all’acquisizione di certificato ISO 37001, che ha regolarmente conseguito nel mese di dicembre 2023, all’esito di audit di certificazione svolto da ente terzo accreditato.

Pertanto, ad oggi, l’Agenzia si distingue per aver implementato un sistema di gestione integrato, che presuppone il congiunto operare di strumenti, manuali e procedure interne riconducibili sia alla ISO 27001 che alla presente ISO 37001.

3.2 La dotazione di personale

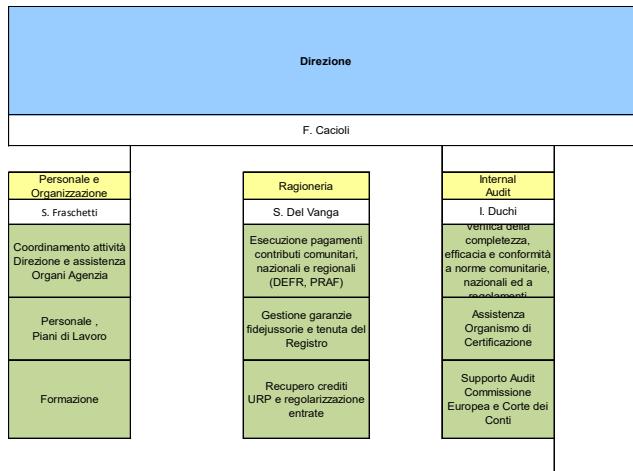
Il personale di ARTEA rientra nel ruolo della Regione Toscana dal 2012, a seguito della modifica della sua legge istitutiva. Al 31 dicembre 2023 risultano in servizio complessivamente 114 persone, l'incremento di n. 8 unità rispetto ai 106 del 2022, è dovuto esclusivamente all'ingresso dei tempi determinati che l'anno scorso non si era verificato.

Una quota significativa del personale a tempo indeterminato, circa un terzo (al 31 dicembre), usufruisce della possibilità di svolgere il telelavoro.

L'Agenzia è articolata in cinque strutture organizzative: la Direzione, con alle sue dirette dipendenze tre Posizioni Organizzative, e quattro Settori.

Al 31 dicembre 2023 il personale risulta così ripartito:

Categoria	Totale	di cui T.D.	di cui Telelavoro ordinario
Area Operatori Esperti	4		3
Area Istruttori	71	8	27
Area dei Funzionari e dell'EQ	20		5
PEQ	15		
Dirigenti	4		
Totale	114	8	35



SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE E INTERVENTI STRUTTURALI			AIUTI DIRETTI E SISTEMA INFORMATIVO				AFFARI GENERALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTABILIZZAZIONE			ORGANISMO INTERMEDIOS, CONTROLLO E PAGAMENTO	
S. Segati			P. Martini				F. De Santis			D. Zenti	
Interventi strutturali OCM	Investimenti Sviluppo Rurale	Controlli aziendali integrati e verifiche impegni	Analisi e gestione dei procedimenti finalizzati al pagamento dei premi a superficie e a capo animale	Analisi e gestione delle procedure volte alla verifica di ammissibilità dei premi a superficie e a capo animale	Programmi di monitoraggio applicativo	Sviluppo e gestione procedimenti dell'Anagrafe del sistema informativo	Affari generali e rendicontazione Organismo Intermedio	Supporto giuridico, gestione del contenzioso e sanzioni	Contabilizzazione e rendicontazione fondi FEAGA e FEASR	Coordinamento gestione fondi non agricoli, supporto gestione sede e mobility manager	Funzionamento dell'agenzia
M. Innocenti	P. Piroddi	S. Stocchi	A. Roberti	S. Malentacchi	S. Bove	F. Giorgi	P. Mori	S. Crocchini	S. Ricciarelli	G. Polvani	L. Savi
Definizione Manuali procedimentali per OCM vitivinicolo, miele, programmi operativi ortofrutta e FEAMP	Definizione Manuali procedimentali per le Misure del PSR di competenza	Definisce i manuali e i verbali per i controlli di competenza	Definizione procedimenti per il pagamento premi a superficie e a capo animale Feaga Feasr	Definizione procedimenti per la verifica di ammissibilità premi a superficie e a capo animale Feaga Feasr	Report statistici e monitoraggi anche tramite IGRUE	Gestione Anagrafe Aziende Agricole	Privacy, Anticorruzione e certificazione ISO 37001, Trasparenza, Antifrode, Conflitto di interessi	Supporto giuridico e consulenza alla Direzione e ai Settori dell'Agenzia	Contabilizzazione operazioni sui Fondi FEAGA e FEASR	Istruttoria, controllo e pagamento per programmi nazionali (FNC, SNAI) e regionali non agricoli	Gestione contabile per il funzionamento e contabilità analitica
Coordinamento attività istruttoria sui procedimenti di competenza	Controlli amministrativi e in loco sui procedimenti di competenza	Controlli di condizionalità	Istruttoria di pagamento dei premi a superficie e a capo animale Feaga Feasr	Istruttoria di ammissibilità dei premi a superficie e a capo animale Feaga Feasr	Sviluppo sistema integrato base dati	Sviluppo Applicativi informatici per procedure agricole collegate all'Anagrafe	Rendicontazione e monitoraggio Fondi Organismo intermedio	Gestione contenzioso, coordinamento istruttoria e raccordo con Avvocatura Regionale	Rendicontazioni spese alla Commissione Europea FEAGA e FEASR	Attività di controllo in loco per i programmi nazionali (FNC, SNAI) e regionali non agricoli delegati	Predisposizione atti di Bilancio (preventivo, preconsuntivo, consuntivo e consolidato)
Coordinamento del programma dei controlli tecnici e amministrativi di competenza	Programmi regionali (es. L.R. 70/05 energia aree rurali)	Controlli in loco PSR misure agroambientali	Predisposizione procedure informatiche di supporto ai procedimenti di competenza	Definizione Manuali procedimenti di competenza	Rispetto di policy e standard internazionali nello sviluppo dei sistemi	Albi e Schedari in agricoltura	Sito WEB e gestione del Comitato di redazione WEB dell'Agenzia	Coordinamento, gestione e supporto a Direzione e Settori a seguito di segnalazioni degli organi di controllo e relativa gestione del Repertorio	Registro debitori, Registro irregolarità e comunicazione delle irregolarità all'OLAF	Acquisizione dei dati di monitoraggio e trasmissione alle strutture nazionali e regionali di competenza	Funzione di Provveditore Economico e Agente contabile
	Supporto uffici territoriali per gestione PSR	Controlli in loco art. 52 zootecnia		Predisposizione annuale dei controlli in loco nei procedimenti di competenza (fattori di rischio per estrazione del campione)	Gestione, progettazione e manutenzione delle infrastrutture e dei servizi informatici di ARTEA.	Accreditamento utenti nei portali on-line di ARTEA	Convenzioni in generale; in particolare Convenzione con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) e relativi controlli.	Procedimenti sanzionatori ex L.689/1981, L.898/1986, L.R. 81/2000 di competenza dell'Agenzia	Verifica formale delle proposte di decreto dell'Organismo Pagatore. Numerazione e archiviazione dei decreti delle strutture dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo Intermedio.	Gestione sede, parco auto e supporto al "datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs 81/2008 per quanto riguarda gli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e mobility manager	Gestione contabile, rendicontazione e monitoraggio risorse assegnate per il funzionamento
		Coordinamento e inserimento a sistema dei controlli di condizionalità dei Servizi Veterinari								Adempimenti relativi ai compensi degli Organi dell'Agenzia	

4. CONCLUSIONI

Il 2023, per l’Organismo Pagatore, pur essendo ancora un anno utile per la Programmazione 2014-2022, è di fatto il primo anno del nuovo PSP.

Gli importanti cambiamenti conseguenti alla nuova regolamentazione sono stati metabolizzati dall’Agenzia ed attuati con i relativi adattamenti organizzativi necessari.

Le performance di spesa hanno rispettato gli obiettivi prefissati, mantenendo i tempi di erogazione all’interno dei range dettati dalle disposizioni vigenti.

Si sono ulteriormente (rispetto al 2022) intensificate le interazioni con gli altri Organismi Pagatori delle altre Regioni, per fare fronte comune alle novità introdotte dalla nuova Programmazione.

Sul versante dell’Organismo Intermedio il processo di revisione dei rapporti con RT (disciplinari, gestione del trattamento dei dati, etc.) ha rappresentato un passaggio importante che ha avuto impatto anche sull’organizzazione del settore gestito ad interim sino a fine dicembre 2023.

L’interlocuzione con Regione Toscana è proseguita in modo costante per l’Organismo Pagatore, per l’Organismo Intermedio e per il Funzionamento dell’Agenzia.

In conclusione, tutte le attività svolte nel corso del 2023 hanno dato seguito al Programma di attività annuale approvato con Delibera di Giunta n. 1487/2022, raggiungendo gli obiettivi assegnati.

IL DIRETTORE
(Fabio Cacioli)